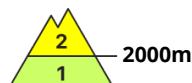
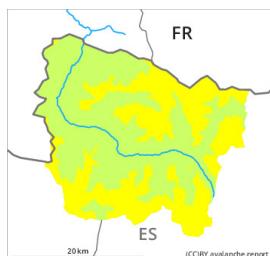




Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per venerdì 16 gennaio 2026



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: piccole

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono insidiosi. Neve ventata recente alle quote medie e alte.

Principalmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora in alcuni punti. Esse sono a volte di dimensioni medie ma in parte facilmente distaccabili. Principalmente nelle zone scarsamente innevate, gli strati deboli molto pronunciati presenti nella profondità del manto nevoso possono distaccarsi anche in seguito al passaggio di alcune persone. Queste ultime sono a livello isolato di grandi dimensioni. I test di stabilità e i rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano questa situazione.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud ovest negli ultimi due giorni soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Attenzione soprattutto alle zone marginali.

Inoltre sono possibili alcune valanghe per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza e prudenza.

Manto nevoso

Con le temperature miti e l'alta umidità dell'aria, negli ultimi giorni il manto nevoso si è assestato.

Specialmente sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano pronunciati strati fragili.

Il vento proveniente da sud ovest ha causato il trasporto di molta neve. Specialmente nelle regioni meridionali esposte al favonio si sono formati accumuli di neve ventata duri.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 70 ai 100 cm di neve, localmente anche di più. In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.



Tendenza

Venerdì: Leggero calo del pericolo di valanghe asciutte. Con l'aria umida, leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve.